

Variante Omicron in Italia, primo caso registrato in Veneto

VERONA Variante Omicron, primo caso in Veneto. Si tratta di un uomo, residente nel vicentino, rientrato in Italia dopo un viaggio in Sudafrica. Il paziente, che risulta vaccinato, è risultato negativo a un primo tampone fatto al rientro, ma, percependo alcuni leggeri sintomi, ne ha fatto un secondo, che ha dato esito positivo, evidenziando la variante Omicron al termine della sequenziazione. Al momento è paucisintomatico in quarantena a casa con la moglie e due figli. Di loro sono positivi la moglie e uno dei due figli, anch'essi risultati positivi al tampone e paucisintomatici. Per loro la sequenziazione è ancora in corso. La variante Omicron del

Covid-19 è stata sequenziata per la prima volta in Veneto nei laboratori dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezie - Izsv dice il presidente della Regione **Luca Zaia**. "Siamo in massima allerta su tutto il fronte - sottolinea Zaia - e questa novità, non bella ma attesa, dimostra che la rete dei controlli, dei tamponi e delle sequenziazioni funziona efficacemente. Stiamo esprimendo il massimo sforzo - aggiunge il Presidente - con una media giornaliera di circa centomila tamponi e con un sistema di sequenziazione efficiente come quello dell'Izsv. Continueremo con questo sforzo di controllo e prevenzione che è stato, è, e sarà fondamentale.

cibile alla variante Delta. Al momento sono presenti nella piattaforma 7 sequenze riconducibili alla nuova variante Omicron. Tutte queste sequenze sono riconducibili al focolaio riportato in questi giorni in Campania".

Riguardo alle vaccinazioni, "la fascia under 20 ha la copertura vaccinale più bassa. Il 50% degli over 80 ha completato la terza dose e tra 30 e 59 anni però quasi 3,5 milioni di italiani non hanno iniziato il ciclo vaccinale" evidenzia il presidente dell'Istituto superiore di sanità.

